
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 474 del - 4 MAR. 2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal - 8 MAR. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme all'originale in atti.

IL SEGRETARIO

U.O.C. Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane.

Esecutiva: NO

Atto sottoposto a controllo: NO

Oggetto: Autorizzazione, liquidazione e pagamento € 14.014,31 al lordo di iva e cpa a titolo di spese giudiziali dovute per l'attività difensiva svolta nel proc. penale n. 1417/2007 R.G.N.R. davanti al Tribunale di Ragusa, nei confronti dell'ex dipendente dott. T.L., dirigente medico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

Il 4 MAR. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata

- Direttore Amministrativo

- Dott. Giuseppe Drago

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta del Direttore della UOC Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e legittimità;

Premesso che il dott. T.L., già dirigente medico, dipendente di questa Azienda, in servizio presso il servizio di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza all'Ospedale di Modica chiedeva il rimborso delle spese sostenute per la propria difesa nel procedimento penale, iscritto al n. 1417/2007 R.G.N.R. davanti al Tribunale di Modica, definitosi con condanna in 1° grado per omicidio colposo (art. 589 c.p.);

Che il dipendente ricorreva presso la Corte di Appello di Catania e con sentenza del 09.07.2014 veniva assolto con formula piena perché il fatto non sussisteva;

Visto l'art. 25 2° comma del CCNL Aree -Dirigenziali Sanità 1998 - 2001, che prevede: *"L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed allo adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento o per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione allo interessato per il relativo assenso. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico, qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse. L'azienda dovrà esigere dal dirigente eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987."*

Vista la nota prot. n. 4959 del 16.10.2014 dell'ex dipendente dott. L.T., con allegata la parcella n. 4 del 11.07.2014 di € 21.799,24, emessa dall'avv. Domenico Condorelli del foro di Catania, specificatamente alla liquidazione dei compensi relativi ai giudizi di cui sopra, per l'importo complessivo di € 21.799,24 al lordo di iva e cpa;

Vista la nota prot. n. 22303 del 10/11/2014, in applicazione del principio secondo cui l'Azienda procede al rimborso delle spese legali del proprio dipendente prosciolto da ogni addebito nella stessa misura della tariffa che sarebbe stata a suo carico ove avesse proceduto al patrocinio diretto, l'Azienda si dichiara disponibile al rimborso solo nei limiti della tariffa minima per gli onorari, restando a carico del dipendente l'eventuale eccedenza quindi per l'importo relativo agli onorari per i due gradi di giudizio di € 10.414,31 al lordo di iva e cpa;

Vista la nota prot. n. 455 del 02.02.2015 a mezzo della quale il dipendente dr. L.T. si dichiarava disponibile ad accettare il rimborso spettante;

Che nel corso delle indagini il dipendente dott. T.L. si è avvalso della consulenza tecnica del prof. G. Lo Menzo ;

Vista la fattura n. 322 del 18.12.2009, parte integrante della richiesta avanzata dal dipendente dott. L.T., emessa dal prof. G. Lo Menzo, che ha prestato consulenza medico-legale, specificatamente alla liquidazione dei compensi relativi al giudizio di cui sopra, per l'importo di € 3.600,00 al lordo di iva;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Accogliere l'istanza di rimborso delle spese medico-legali sostenute dall'ex dipendente dott. T.L., dirigente medico, ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. Aree-Dirigenziali Sanità 1998 – 2001 ed in applicazione della direttiva n. 113/DG del 01.02.2000 e della Circolare di servizio prot. 653 del 26.04.2002 della AUSL 7, per l'importo complessivo di € 14.014,31 al lordo di iva e cpa;
- Per l'effetto, corrispondere in favore del predetto dipendente l'importo complessivo di € 14.014,31 al lordo di iva e cpa, a titolo di parziale rimborso spese legali per la liquidazione delle parcelle dell'Avv. Domenico Condorelli del foro di Catania e del prof. G. Lo Menzo;
- Autorizzare la relativa spesa di € 14.014,31 relativamente ad €. 3.600,00 al lordo di iva quale fattura n. 322 del 18.12.2009 del prof. Lo Menzo ed € 10.414,31 al lordo di iva e cpa a titolo di spese giudiziali dovute per l'attività difensiva svolta nel proc. penale n. 1417/2007 R.G.N.R. davanti al Tribunale di Modica, imputandola al conto di costo n. 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti".

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	4519		
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		flor	